



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e, in particolare, l'art. 14, concernente il Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015, recante "*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*", come modificato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 30 novembre 2017;

UPE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritti in data 13 aprile 2006 e 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto il 4 marzo 2011;
- CONSIDERATO che, in conseguenza del riassetto organizzativo e funzionale del Dipartimento della funzione pubblica di cui al citato decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015, sono stati conferiti, all'esito delle procedure di interpello, gli incarichi dirigenziali corrispondenti alle relative posizioni nel nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi del Dipartimento stesso;
- VISTO il decreto del 24 febbraio 2016, con il quale, all'esito della procedura di interpello, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Stefano PIZZICANNELLA, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del "Servizio per le attività internazionali" con scadenza 31 dicembre 2018;
- CONSIDERATO che la citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, al punto 8.4, prevede la possibilità di proporre il rinnovo dell'incarico ai dirigenti dei ruoli della Presidenza, per una sola volta, senza fare ricorso alla procedura di interpello;
- VISTO il *curriculum vitae* del dott. Stefano PIZZICANNELLA;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 luglio 2018, con il quale alla dott.ssa Maria BARILÀ, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTA la nota prot. DFP 80418 del 7 dicembre 2018, con la quale il Capo del Dipartimento della funzione pubblica comunica al Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri l'intendimento di rinnovare l'incarico al dott. Stefano PIZZICANNELLA:

WBE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- VISTA** la nota del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, prot. DIP 55429 dell'11 dicembre 2018, con la quale si esprime parere favorevole al rinnovo dell'incarico;
- RITENUTO** di rinnovare al dott Stefano PIZZICANNELLA, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di coordinatore del suddetto "*Servizio per le attività internazionali*", nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica;
- CONSIDERATO** che il trattamento economico, fondamentale e accessorio, correlato all'incarico è stabilito con separato contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Stefano PIZZICANNELLA in conformità ai succitati contratti collettivi nazionali di lavoro;
- CONSIDERATO** che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del predetto decreto legislativo, e alle eventuali modifiche della stessa che intervengano nel corso dell'incarico;
- VISTE** le dichiarazioni del dott. Stefano PIZZICANNELLA, rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- CONSIDERATI** gli esiti delle verifiche circa l'insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità e di assenza di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi della circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri UCI n. 2245 del 6 novembre 2017;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Stefano PIZZICANNELLA, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "*Servizio per le attività internazionali*", nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica.

UBe



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Stefano PIZZICANNELLA assicurerà, per l'intera durata del medesimo, il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- curare la partecipazione italiana alle attività dell'Unione Europea, dell'OCSE e di altre organizzazioni internazionali, nonché i rapporti con le amministrazioni di altri Paesi, inerenti la modernizzazione della pubblica amministrazione;
- assicurare il supporto agli Uffici del Dipartimento che partecipano alle attività internazionali;
- promuovere nella pubblica amministrazione italiana la diffusione delle conoscenze relative alla modernizzazione del settore pubblico derivanti dalle attività internazionali;
- promuovere la mobilità temporanea internazionale dei funzionari italiani.

2. Il dott. Stefano PIZZICANNELLA dovrà, inoltre, assicurare la realizzazione degli ulteriori specifici obiettivi che gli verranno attribuiti con la direttiva generale del Ministro per la pubblica amministrazione.

3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Stefano PIZZICANNELLA provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Stefano PIZZICANNELLA dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2021.

WBO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Stefano PIZZICANNELLA in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i necessari adempimenti.

Roma, 18 DICEMBRE 2018

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Maria BARILÀ

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
18 GEN. 2019
Numero - Serie: <i>132</i> <small>IL REGISTRO</small>

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. *144* / *2019*
Roma, *14/1/2019*

IL REVISORE

IL DIRIGENTE